

2016 2019

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



Comunità
educante

Salita Pontecorvo, 72 80135 – Napoli

CODICE: NAPM39000N

www.margheritadisavoia.na.it

napm39000n@istruzione.it

081 5495919

2016-2019

**PIANO REDATTO AI SENSI DELL' ART.1, COMMA 14,
LEGGE N.107/2015**

**PIANO ELABORATO SULLA BASE DELL'ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE
SCOLATICO, prof CROCENTI Giuseppina Maria Wally**

**DISCUSO E APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 12/01/2016
DISCUSO E APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 21/01/2016 (Del.n. 25)**

**SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI: COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 27/10/2016
CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 28/10/2016 (Del.n. 51)
COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 13/10/2017
CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 14/11/2017 (Del. n. 34)
COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 29/10/2018
CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 31/10/2018 (Del. n. 63)**

Per la stesura di questo Piano sono stati sentiti i rappresentanti delle diverse componenti della scuola (studenti, genitori, personale ATA), le Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) e si è tenuto conto del RAV (RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE) e del PDM (PIANO DI MIGLIORAMENTO)

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Sommario

1. IL MARGHERITA DI SAVOIA. LA STORIA	5
1. A. IL PROFILO IDENTITARIO	7
1. B. ATTIVITA' PROGETTUALE SVOLTA IN PRECEDENZA	8
2. IL MARGHERITA DI SAVOIA OGGI. IL CONTESTO	9
2. A. LE SCELTE EDUCATIVE DEL TRIENNIO 2016-19	10
2. B. LE CLASSI NELL'ANNO SCOLASTICO 2015-2016	10
2. C. GLI STUDENTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2015-2016	10
2. D. GLI ISCRITTI NEI PRECEDENTI ANNI SCOLASTICI	11
2. E. I CURRICOLI E I QUADRI ORARI	11
2. F. CRITERI DI VALUTAZIONE	25
2. G. RAPPORTI CON ALTRE SCUOLE ENTI UNIVERSITA'	27
3. IL PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM). IL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV)	29
3. A. RAV: LE PRIORITÀ E I TRAGUARDI	30
3. B. RAV: OBIETTIVI DI PROCESSO	31
3. C. RAV: RISULTATI PROVE INVALSI	31
3. D. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI CONSEGUENTI AL PDM	32
4. PROGETTAZIONE	35
4. A. PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	43
4. B. PROGETTI CON FINANZIAMENTI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (FSE) 2014-2020	44

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

4. C. ATTIVITA' CLIL E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	48
5. L'ORGANIZZAZIONE	49
6. RISORSE UMANE NECESSARIE FABBISOGNO DEI POSTI COMUNI, DI SOSTEGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA E DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	50
7. FORMAZIONE PERSONALE	52
8. FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI	58
10. ALLEGATI	60



1. IL MARGHERITA DI SAVOIA. LA STORIA

Il “Margherita di Savoia” nasce il 4 gennaio 1891 quando con regio Decreto n. 98 la *Scuola Normale* per la formazione delle maestre viene unita al Terzo Educatorio di Napoli e intitolata “Margherita di Savoia”. Nell’anno scolastico 1915-1916 viene aperta una succursale a Torre Annunziata. Nel 1918-1919 viene attivata una nuova succursale a Napoli in via S. Giovanni a Carbonara. Nell’anno scolastico 1923-1924, anno della entrata in vigore della Riforma Gentile-Lombardo Radice, la scuola viene trasformata in Regio Istituto Magistrale.

Nell’anno scolastico 1929-1930 l’Istituto è il secondo d’ Italia per popolazione scolastica.

Negli anni Quaranta l’impianto curricolare della scuola subisce una prima revisione per la nuova riforma Bottai (1940-1941) e poi per la introduzione dei nuovi programmi del 1944-1945.

Nel corso dell’anno scolastico 1961-1962 un terremoto danneggia la scuola. I nuovi locali saranno consegnati il 1 marzo 1975.

Questi però saranno occupati da famiglie di senzatetto per il terremoto del 1980 che colpirà anche Napoli.

La scuola rientrerà in possesso dei suoi locali nell’anno scolastico 1982-1983.

Nell’anno scolastico 1983-1984 ad essa è aggregata l’unica Scuola Magistrale Statale di Napoli.

Nel 1987 inizia un percorso di innovazione con l’adesione al Piano Nazionale di Informatica e con l’attivazione, nel 1988, di uno dei pochi Corsi Serali per scuola superiore per lavoratori, esistenti in Italia a quell’epoca.

Dal 1990 al 1992 l’ Istituto diversifica la sua offerta formativa: nascono il Liceo linguistico e il Liceo socio–psico-pedagogico previsto dalla sperimentazione dei Programmi Brocca.

Nell’anno scolastico 1995-1996 la scuola apre una succursale a Scampia che diverrà istituzione scolastica autonoma solo nell’anno scolastico 2000-2001.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nell'anno scolastico 1997-1998 l'Istituto aderisce con un proprio specifico progetto al "Progetto Autonomia", elaborato dalle Direzioni Generali del Ministero. Il progetto si ispira all'art.21 della Legge 59/97 e si pone l'obiettivo di sperimentare le modalità della flessibilità curricolare, organizzativa e didattica.

Modularità didattica e organizzativa, attività di codocenza, quota di variabilità tra le discipline del piano di studi, criteri di valutazione, orientamento in entrata e in uscita, costituiscono i nuclei della sperimentazione che il Collegio Docenti avvia in quegli anni.

Nell'anno 1998-99, nell'ambito della sperimentazione nazionale del nuovo Liceo delle Scienze sociali, l'Istituto diviene Scuola Polo per quasi tutto il Sud e organizza seminari di aggiornamento per presidi e docenti per l'avvio e la verifica in itinere della sperimentazione del nuovo corso di studi.

Nell'anno 2000-2001 la scuola diviene polo per la realizzazione della legge 9/99 sull'estensione dell'obbligo scolastico, coordinando il lavoro di docenti e presidi dei distretti 43, 46 e 47 di Napoli.

Nell'anno 2000 viene istituito il Liceo scientifico.

Nell'anno scolastico 2005-2006 la scuola attiva un Centro risorse aperto all'intero territorio.

Nell'anno scolastico 2006-2007 l'offerta formativa si arricchisce con la reintroduzione del Liceo socio-psico-pedagogico

Dall'anno scolastico 2010-2011, sulla scorta della riforma dei Licei, il Margherita di Savoia ha modificato i quadri orari del Liceo Scientifico e del Liceo Linguistico e ha introdotto il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico Sociale, il Liceo Musicale.

Quest'ultimo costituisce il primo Liceo Musicale istituito a Napoli e l'unica istituzione musicale della città che prevede lo studio della musica lungo l'intero arco del quinquennio liceale ponendosi in continuità tra le Scuole Medie Statali ad indirizzo Musicale (SMIM) e la prosecuzione degli studi musicali a livello accademico.

Nell'anno scolastico 2011-2012 l'Istituto ha ottenuto la certificazione di qualità secondo la norma UNI EN ISO 9004:2009.

1. A. IL PROFILO IDENTITARIO

Il sostanziale profilo identitario che si ricava dalla storia della scuola e delle attività da essa svolte nel corso di oltre un secolo, è quello di una istituzione pubblica scolastica i cui cardini da sempre sono:

- una concezione della scuola come di una comunità educante;
- un'istituzione le cui attività di formazione e apprendimento sin dalle sue origini sono rivolte all'inserimento delle donne nel mondo del lavoro e al conseguimento delle pari opportunità;
- un'istituzione che si è sempre misurata con le problematiche dell'inclusione sociale impegnandosi direttamente in aree periferiche della città e della provincia allo scopo di garantire, anche in quei contesti a maggior rischio di emarginazione sociale, integrazione, socialità, successo scolastico, l'educazione alla legalità e l'impegno civico contro la camorra;
- una scuola sempre pronta all'innovazione e alla sperimentazione di nuove modalità organizzative, di nuove metodologie, di nuovi programmi e contenuti didattici;
- un liceo che da più di venti anni rivolge una particolare attenzione al mondo del lavoro garantendo formazione liceale a studenti lavoratori e promuovendo attività di stage tenute presso aziende e imprese del territorio consapevole di essere collocata in un'area urbana tra le più ricche al mondo per disponibilità di risorse culturali antiche e moderne;
- un liceo che da sempre guarda alla scienza e ai suoi sviluppi come uno strumento fondamentale per considerare una risorsa l'ambiente naturale, in particolare quello della città e della regione in cui sorge la scuola;
- una scuola con una forte impronta cosmopolita connessa alla presenza di un corso di liceo linguistico ed anche alla continua promozione di attività di scambio, accoglienza, viaggi d'istruzione e stage all'estero, finalizzate alla diffusione tra i propri alunni e alunne delle opportunità connesse all'essere, oltre che italiani, cittadini europei.

1. B. ATTIVITA' PROGETTUALE SVOLTA IN PRECEDENZA

E' così che negli scorsi anni scolastici la scuola ha promosso progetti come "Giovare", "Utòpia", "La scuola adotta un monumento", "Ragazzi in commercio".

E nell'anno scolastico 2012-13, ha dato poi l'opportunità a studenti delle ultime due classi dei corsi ad indirizzo scientifico, linguistico e delle scienze sociali di partecipare a stage formativi in varie nazioni della UE, nel corso dei quali hanno potuto confrontarsi con altre realtà scolastiche e lavorative in Europa e conseguire una certificazione EUROPASS (PON C5).

Negli anni scolastici 2012-13, 2013-14, 2014-15 sono stati effettuati stage linguistici formativi per studenti del quarto e quinto anno in Francia ed in Inghilterra per il conseguimento delle certificazioni di livello C1 e B2 del Quadro Europeo Comune di Riferimento (PON C1).

Il Margherita di Savoia, infatti, da vari anni ha attivato corsi per la certificazione delle competenze linguistiche di Lingua Inglese (per alunni e personale docente e non docente), Francese, Spagnola e Tedesca, in collaborazione con il Cambridge ESOL, l'Institut Français – Napoli, il Goethe-Institut, l'Istituto Cervantes.

Il nostro istituto ogni anno sviluppa progetti didattico-formativi finanziati dai Fondi Strutturali Europei nell'ambito del Piano Operativo Nazionale 2007-2013 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (PON FSE, PON FESR-POR Regione Campania).

Le molte attività e le tante iniziative realizzate nella scuola richiedono un'ampia disponibilità degli spazi e dei servizi. Già da alcuni anni la nostra scuola è aperta ininterrottamente dalle 7,30 alle 20,00. Nell'anno scolastico 2000-2001, dopo i lavori di ristrutturazione, sono stati riorganizzati gli spazi in modo da rendere sempre più efficiente ed efficace l'azione didattica e dall'anno scolastico 2009/2010, dopo la ristrutturazione del teatro e della Biblioteca, l'Istituto ha aperto al quartiere ed al territorio tali spazi, che sono stati messi a disposizione di varie iniziative culturali.

2. IL MARGHERITA DI SAVOIA OGGI. IL CONTESTO

La nostra scuola è ubicata nel Centro Storico di Napoli che, delimitato da colline da un lato e dal mare dall'altro, come è noto, costituisce un agglomerato urbano tra i più importanti e famosi al mondo per il suo particolare pregio ambientale. L'aspetto della posizione geografica della città, viene maggiormente esaltato nella combinazione con gli elementi storici ed artistici che caratterizzano questo insediamento. Elementi questi che, a loro volta, si integrano con le tipiche caratteristiche umane che ne fanno uno dei siti storici più importanti al mondo per grandezza e vivacità. Questo insieme di fattori ha indotto l'UNESCO nel 1995 ad includere Napoli tra i siti del Patrimonio Mondiale dell'Umanità.

Dal punto di vista sociale il territorio dove sorge la scuola è caratterizzato da condizioni di forte disoccupazione che - insieme ad una elevata densità abitativa, ad un'alta natalità, alla presenza di micro-criminalità, a

insediamenti di cittadini provenienti da paesi extracomunitari - espongono questa area urbana al degrado e al sottosviluppo.

Tuttavia, questa parte della città, proprio in quanto dispone di una fitta rete di piccole attività artigianali, di attività commerciali, di servizi, di istituzioni preposte alla formazione e alla istruzione, unita alla ricchezza di beni artistici, storici e culturali già richiamati, costituisce, dal punto di vista della istruzione e formazione, un autentico quanto eccezionale laboratorio permanente.

Fattore questo che da diversi decenni induce un consistente numero di famiglie di altri quartieri periferici della città e di comuni limitrofi, nonostante le difficoltà connesse al pendolarismo, ad iscrivere i propri figli presso il Margherita di Savoia in quanto scuola che mette tra i primi posti della propria missione educativa la preparazione di futuri cittadini e cittadine in grado di contribuire alla realizzazione di un nuovo assetto socio-economico ed una migliore qualità della vita della propria comunità cittadina.

La stessa eterogeneità delle provenienze degli alunni della scuola costituisce un elemento di peculiare ricchezza culturale.

2. A. LE SCELTE EDUCATIVE DEL TRIENNIO 2016-19

L'Istituto si caratterizza per la laicità dell'impostazione dei curricoli didattici e dell'impianto educativo. Promuove l'etica della tolleranza e della civile convivenza.

Esprime ed educa ai valori della solidarietà.

E' aperto alle differenze sociali, culturali e religiose.

Forma alla cultura della responsabilità, dell'autovalutazione e dell'auto-orientamento, della comunicazione e della cooperazione.

Forma, inoltre, alla cultura della partecipazione civile, alla cultura della complessità e della flessibilità.

Per il conseguimento di tali finalità, assume, come strategie portanti, la ricerca, l'aggiornamento, l'innovazione didattica e la sperimentazione nell'ottica di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

2. B. LE CLASSI NELL'ANNO SCOLASTICO 2015-2016

INDIRIZZO	NUMERO CLASSI
Liceo Economico Sociale	5
Liceo Linguistico	14
Liceo Musicale	9
Liceo Scientifico	5
Liceo Scienze Umane	11
Corso serale Liceo Economico Sociale	3
TOT	47

2. C. GLI STUDENTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2015-2016

Classi	N° Classi	N° Studenti			N° Stranieri	N° Diversamente abili
		M	F	TOT		
I	8	71	77	148	12	3
II	8	58	79	137	5	2
III	9	61	103	164	2	1
IV	10	65	109	174	5	3
V	9	66	125	191	4	5
Serale	3	20	49	69	4	0
TOT	47	341	542	883	28	14

2. D. GLI ISCRITTI NEI PRECEDENTI ANNI SCOLASTICI

ANNI SCOLASTICI	N° ISCRITTI	N° ISCRITTI 1° ANNO
2008-09	909	189
2009-10	922	204
2010-11	877	210
2011-12	911	255
2012-13	944	215
2013-14	952	337
2014-15	956	217

2. E. I CURRICOLI E I QUADRI ORARI

La struttura curricolare del Margherita di Savoia è articolata nei seguenti cinque indirizzi di studio più il Corso serale:

Liceo Economico Sociale, Liceo Linguistico, Liceo Musicale, Liceo Scientifico, Liceo Scienze Umane, Liceo Economico Sociale Corso serale.

Le finalità, e i quadri orari, conformemente alla legge n. 133 del 6 agosto 2008, (Regolamento organizzativo e didattico dei licei), sono le seguenti:

LICEO ECONOMICO-SOCIALE

“Il percorso del liceo economico-sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali” (art. 9 comma 2)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO ECONOMICO SOCIALE					
DISCIPLINE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura francese/spagnola	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3	3
Matematica *	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore settimanali	27	27	30	30	30
* con Informatica al primo biennio					

LICEO SCIENZE UMANE ECONOMICO-SOCIALE CURVATURA MEDIATORE INTERCULTURALE

Il mediatore culturale si occupa di favorire la comprensione e la comunicazione tra individui, gruppi, organizzazioni e servizi appartenenti alla propria cultura e quelli della cultura di cui è competente (cinese). Il suo intervento consiste in attività di traduzione linguistica (scritta e/o orale), di intermediazione e di consulenza culturale a partire da una profonda competenza della lingua orientale e del relativo sistema culturale.

Indipendentemente dall'ambito lavorativo, l'intervento dell' ESPERTO DI COMUNICAZIONE non si limita alla traduzione di contenuti in un diverso

codice linguistico, ma richiede necessariamente una particolare attenzione all'interpretazione del significato del messaggio e alla trasposizione interculturale della comunicazione, anche nei suoi aspetti relazionali e non verbali. Deve infatti essere in grado di esplicitare modelli, rappresentazioni ed atteggiamenti legati all'appartenenza culturale, mantenendo comunque una posizione di neutralità nello scambio, limitandosi a garantire l'efficace trasmissione del messaggio e a verificarne la corretta comprensione

SBOCCHI PROFESSIONALI

Iscrizione laurea triennale per Mediatore culturale

Dove lavora?

a) Enti Pubblici Nazionali e Internazionali nei quali il Mediatore culturale interviene in occasione di manifestazioni ufficiali ed eventi che prevedono il rapporto con culture orientali. Il suo intervento consisterà in attività di assistenza linguistica e culturale, tra cui:

- traduzione scritta di documenti, rapporti e regolamenti
 - traduzione orale consecutiva e di accompagnamento
 - consulenza culturale
 - accoglienza e accompagnamento di ospiti nel contesto locale
 - progettazione di interventi e servizi finalizzati all'incontro con la cultura orientale
 - collaborazione all'interno di progetti di internazionalizzazione o di scambio di studenti, attraverso attività di accoglienza, sostegno nelle attività burocratiche
- b) Scuole (pubbliche e private)

All'interno delle scuole, il Mediatore culturale assume prevalentemente la funzione di supporto linguistico e di intermediazione culturale a favore di studenti provenienti dall'Asia e delle loro famiglie, al fine di facilitarne l'inserimento, il successo scolastico e l'integrazione con la comunità ospitante. Le attività linguistiche comprendono parallelamente l'apprendimento della lingua del paese ospitante e il recupero/mantenimento della lingua d'origine.

Il suo intervento può comprendere anche progetti più ampi di animazione sociale e di sensibilizzazione interculturale rivolti a classi in cui siano o meno presenti immigrati

c) Aziende private e Società di servizi

il Mediatore culturale può lavorare per aziende che hanno attività commerciali con i mercati dell'Asia e dell'Africa, assumendo generalmente il ruolo di Responsabile di area. Le multinazionali o le aziende di grandi dimensioni, che hanno facilità ad accedere ai mercati internazionali, generalmente investono sulle funzioni di intermediazione culturale. Tuttavia è sempre più diffuso l'impiego di consulenti linguistico-culturali in Piccole e Medie Imprese, che intrattengono relazioni commerciali con i mercati dell'Asia e dell'Africa.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anche il settore editoriale può avvalersi della consulenza di esperti linguistici per la traduzione di materiali didattici e formativi.

d) Servizi sociali e sanitari, carceri

All'interno dei servizi sociali e sanitari (ASL, Consultori, ospedali, servizi sociali), l'attività del Mediatore culturale è orientata a favorire l'integrazione sociale degli immigrati, attraverso interventi di intermediazione linguistica e culturale. Fornisce informazione, orientamento e accompagnamento ai servizi, alla normativa e alle abitudini del paese ospitante e nell'attivazione di reti sociali, al fine di favorire il confronto e lo scambio interculturale, migliorare la partecipazione sociale e prevenire eventuali situazioni di disagio e di conflitto.

e) Associazioni e cooperative

il Mediatore culturale può collaborare come assistente linguistico e consulente culturale con associazioni e cooperative e impegnate in attività commerciali, sociali e interculturali che prevedono il rapporto con interlocutori dell'Asia.

f) Musei e Fondazioni, Centri culturali e sportivi, ecc...

Quali sono le condizioni di lavoro?

In tutti gli ambiti di lavoro descritti L'ESPERTO DI COMUNICAZIONE può lavorare come lavoratore autonomo, attivando una partita Iva, o collaborare con le organizzazioni attraverso contratti a progetto o prestazioni occasionali. Deve possedere un'ampia flessibilità nell'organizzazione del proprio lavoro, dal momento che le sue attività, gli orari e i contesti di lavoro dipendono dagli specifici progetti e interventi per i quali è richiesta la sua competenza.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE SCIENZE UMANE ECONOMICO-SOCIALE CURVATURA MEDIATORE INTERCULTURALE					
MATERIE	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
1 ^a LINGUA STRANIERA	3	3	3	3	3
2 ^a LINGUA STRANIERA - CINESE	2	2	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	4	4	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
DIRITTO	3	3	4	4	4
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2			
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

LICEO LINGUISTICO

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO LINGUISTICO

Orario settimanale delle lezioni	Anno				
Materie d'insegnamento	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
1a Lingua straniera (sono comprese 33 ore annuali con docente di madrelingua)	4	4	3	3	3
2a Lingua straniera (sono comprese 33 ore annuali con docente di madrelingua)	3	3	4	4	4
3a Lingua straniera (sono comprese 33 ore annuali con docente di madrelingua)	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (Con Informatica al I biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30



LICEO MUSICALE

“Il percorso del liceo musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge n. 124 del 3 maggio 1999, , fatto salvo quanto previsto dal comma 2” (art. 7 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Orario settimanale delle lezioni	Anno				
Materie d'insegnamento	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Esecuzione e interpretazione***	3	3	2	2	2
Teoria, analisi e composizione***	3	3	3	3	3
Storia della musica	2	2	2	2	2
Laboratorio di musica d'insieme***	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali***	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

* Con Informatica al I biennio ** Biologia, Chimica, Scienze della terra

*** Insegnamenti disciplinati secondo quanto previsto dall'art.13 comma 8

N.B. E' previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnate.

LICEO SCIENTIFICO

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

LICEO SCIENTIFICO

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Orario settimanale delle lezioni	Anno				
Materie d'insegnamento	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (1)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (2)	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

(1) Con Informatica al I biennio

(2) Biologia, Chimica, Scienze della terra

N.B. E' previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti

LICEO SCIENTIFICO, POTENZIAMENTO DI BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

Questo percorso è volto a favorire l'acquisizione di competenze in campo biologico, grazie anche all'adozione di pratiche didattiche attente alla dimensione laboratoriale, e ad orientare le studentesse e gli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario. Il Quadro orario prevede un maggior numero di ore di Scienze (Biologia e Chimica); la frequenza di un corso di Primo Soccorso al IV anno; stage orientativi/formativi presso Ospedali, Farmacie, Laboratori bio-chimici. Il Piano di studi prevede la introduzione di moduli formativi specifici interdisciplinari di Etica e Bioetica (discipline coinvolte: Filosofia, Scienze, Religione), di Informatica (Matematica) e di Anatomia, Fisiologia, Patologia (discipline coinvolte: Scienze, Scienze Motorie

La riduzione delle ore per il Latino, comporterà che, nel Primo Biennio, lo studio della lingua sarà proposto come ampliamento ed approfondimento della riflessione sulla lingua italiana. Mentre nel secondo Biennio e in Quinta la conoscenza della cultura Latina sarà orientata al confronto col mondo moderno e contemporaneo.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE LICEO SCIENTIFICO CON CURVATURA BIOMEDICA					
MATERIE	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LATINO	2	2	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI	3	3	4	4	4
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Orario settimanale delle lezioni	Anno				
	I	II	III	IV	V
MATERIE D'INSEGNAMENTO					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Matematica (1)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (2)	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

(1) Con elementi di informatica

(2) Biologia, chimica e scienze della terra.

LICEO SCIENZE UMANE CON CURVATURA SOCIO-ASSISTENZIALE E DELLA COMUNICAZIONE

IL CORSO DI STUDI PREPARA ALL'ACCESSO AI CORSI DI OPERATORE SOCIO-ASSISTENZIALE

L'OSA è un operatore preposto all'assistenza diretta alla persona, all'aiuto domestico, alle prestazioni igienico sanitarie di semplice attuazione.

La spendibilità della professione:

L'OSA svolge le sue attività sia nel settore sociale che sanitario, in servizi di tipo socio assistenziale, residenziale o semiresidenziale, in ambiente ospedaliero e al domicilio dell'utente, in collaborazione con gli altri operatori professionali secondo il criterio del lavoro multifunzionale. Notevole importanza hanno conquistato negli ultimi anni le RSA (Residenze Sanitarie Assistenziali), dove l'OSA trova una giusta collocazione.

Descrizione profilo

L'operatore Socio-Assistenziale è un operatore che, in possesso di adeguata preparazione culturale e professionale, svolge la sua attività prevalentemente nell'assistenza diretta e di cura dell'ambiente di vita, sia a domicilio dell'utente che nelle strutture di cura residenziali. Opera in collegamento con i servizi e con le risorse sociali al fine di favorire l'autonomia personale dell'utente nel rispetto della sua autodeterminazione. E' in grado di affrontare situazioni di bisogno particolari mediante assistenza capillarizzata sul territorio, evitando da una parte, disagi alle persone in stato di bisogno e alle loro famiglie e, dall'altra, il sovraffollamento e l'uso improprio delle strutture sanitarie e ospedaliere. Svolge la sua attività in strutture pubbliche e private e/o convenzionate, in maniera organizzata in cooperative sociali o in modo autonomo.

L'operatore socio assistenziale conosce: -legislazione nazionale e regionale sull'assistenza sociale – contratto di lavoro e principali normative regolanti il rapporto di lavoro -nozioni di pronto intervento -rete dei servizi territoriali e figure professionali coinvolte nella cura dell'anziano – organizzazione dei servizi socio assistenziali – diritti e doveri della persona assistita.

Le funzioni individuate dai provvedimenti legislativi sono quelle di: Assistenza diretta ed aiuto domestico alberghiere; Intervento igienico sanitario e di carattere sociale; Supporto gestionale, organizzativo e formativo

Le competenze dell'OSA si possono distinguere in:

Competenze di tipo tecnico specifico: l' OSA conosce le norme di primo soccorso e pronto intervento, elementi di igiene, tecniche domestico alberghiere, metodologie di trasporto e mobilità degli utenti;

Competenze di tipo relazionale: attraverso un percorso specifico sulla Comunicazione, l' OSA è in grado di entrare in contatto empatico con la propria tipologia d'utenti e con le problematiche connesse;

Competenze di tipo morale: l' OSA secondo i criteri dell'etica professionale sa interagire con l'équipe e con l'utente.

Competenze trasversali

L'operatore socio assistenziale è in grado di:

- ascoltare
- utilizzare la comunicazione nella relazione di aiuto

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

- riconoscere e utilizzare sistemi di comunicazione e di relazione appropriati
- decodificare correttamente i messaggi verbali e non verbali, riconoscendone il contenuto comunicativo
- valutare periodicamente i risultati ottenuti

Competenze tecnico-professionali

L'operatore socio assistenziale è in grado di:

- analizzare i bisogni e le situazioni di rischio dell'assistito
- analizzare le risorse attivabili -svolgere attività di gestione domestica finalizzata al governo della casa in senso lato (pulizia stanze, ventilazione, illuminazione, cura degli arredi ed attrezzi necessari alla pulizia del soggetto)
- svolgere attività volta all'igiene del soggetto
- realizzare interventi tesi a favorire l'autosufficienza del soggetto nell'attività giornaliera
- informare l'assistito rispetto al funzionamento dei servizi sociali e leggi vigenti in materia
- applicare le tecniche per facilitare la deambulazione di utenti di diverso grado di inabilità
- applicare le tecniche per l'assunzione di posture corrette
- applicare le tecniche per supportare l'utente nell'assunzione dei cibi
- sostenere, mantenere o ripristinare l'integrazione sociale dell'assistito

QUADRO ORARIO SETTIMANALE LICEO SCIENZE UMANE CON CURVATURA SOCIO-ASSISTENZIALE E DELLA COMUNICAZIONE					
MATERIE	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	5	5	5
LATINO	2	2	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
DIRITTO	2	2			
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI	3	3	2	2	2
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

CORSO SERALE. LICEO ECONOMICO-SOCIALE. CLASSI TERZA, QUARTA, QUINTA

Il corso serale offre l'opportunità ad adulti e giovani che per motivi diversi hanno interrotto gli studi, di poter conseguire una formazione qualificata che possa combattere l'emarginazione culturale e favorire l'inserimento lavorativo.

Il corso è dal lunedì al venerdì con la seguente scansione oraria:

I ora 15.45-16.35

II ora 16.35- 17.25

III ora 17.25- 18.15

IV ora 18.15- 19.05

V ora 19.05-19.55

2. F. CRITERI DI VALUTAZIONE

La scuola si impegna a rendere riconoscibile e comprensibile allo studente e alle famiglie l'esito della valutazione.

L'insegnante rende accessibile la valutazione stessa e informa l'alunno sui criteri adottati per formularla.

Le verifiche scritte vengono somministrate ad intervalli adeguati e sono consegnate corrette nel più breve tempo possibile e in ogni caso prima dell'assegnazione della prova successiva, in modo tale che lo studente possa accorgersi degli errori fatti e procedere per porvi rimedio. Le verifiche sulle parti di programma didattico svolto vengono effettuate nelle ore curricolari e tengono conto degli obiettivi realmente raggiunti. Per assicurare una omogeneità di preparazione e di valutazione, gli insegnanti, in sede di dipartimento, stabiliscono criteri comuni sia per le prove orali che per le prove scritte.

I momenti fondamentali del processo di valutazione sono i seguenti:

a. valutazione diagnostica: individua i livelli e le abilità di base degli alunni per impostare le strategie didattiche successive;

- b. valutazione formativa: verifica l'efficacia dell'azione didattica;
- c. valutazione sommativa: attesta i livelli di profitto degli alunni a conclusione di una fase didattica.

La valutazione dell'apprendimento, come da "DPR 122/09, art 4, c.6" deve fornire indicazioni allo studente per modificare o consolidare il proprio metodo di studio e/o il proprio atteggiamento nei confronti della scuola.

Numero delle prove per quadrimestre. Il Dipartimento disciplinare stabilisce il numero di valutazioni orali, scritte o pratiche per ogni singola materia; ciascun insegnante deciderà, in relazione alle proprie strategie didattiche, al numero di studenti e alle ore a disposizione per classe, se effettuare valutazioni tramite test scritti.

I docenti del biennio si impegnano a far esercitare gli allievi su prove scritte per facilitare lo svolgimento delle prove INVALSI e per la certificazione delle competenze. Tutti i docenti del triennio si impegnano a fare esercitare gli allievi su prove scritte mirate al superamento della prova pluridisciplinare dell'esame di Stato.

Griglie e Criteri di Valutazione delle singole discipline, nonché Criteri di attribuzione dei Crediti Scolastici e Crediti Formativi, sono consultabili sul sito web istituzionale della scuola nell'area Dipartimenti e/o Studenti.

L'attività di recupero La scuola organizza, in ottemperanza alla normativa vigente e con l'apporto delle unità di organico di potenziamento, attività gratuite, secondo il seguente schema:

- corsi e/o sportelli per recupero e/o potenziamento in itinere delle competenze di base in orario extracurriculare;
- recupero e/o potenziamento in itinere delle competenze di base in orario curriculare in compresenza (docente curriculare e docente dell'organico di potenziamento);
- corsi di recupero intermedi a fine primo quadrimestre;
- corsi di recupero a fine anno scolastico da svolgersi nei mesi di giugno-luglio, secondo la calendarizzazione stabilita dal Collegio dei docenti, per gli studenti che abbiano un debito formativo nelle discipline con maggiore tasso d'insuccesso. I docenti coordinatori redigeranno alla fine dell'anno, per ciascun allievo in difficoltà, schede con l'indicazione delle carenze specifiche da recuperare (conoscenze e competenze) che saranno consegnate ai genitori e ai docenti impegnati nel recupero. La frequenza ai corsi non è obbligatoria ma consigliata. Nel caso si scelga di non

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

frequentarli la famiglia dovrà farsi carico del recupero delle abilità carenti. La prova finale è obbligatoria e si svolgerà nei primi giorni di Settembre del successivo anno scolastico. Saranno somministrate prove sia scritte (approntate in sede di dipartimento e opportunamente conservate in cassaforte), per le discipline che lo prevedano, che orali. Le materie da recuperare saranno al massimo tre, di queste massimo due con prove scritte.

2. G. RAPPORTI CON ALTRE SCUOLE ENTI UNIVERSITA'

Rapporti con Enti, Scuole, Università, Associazioni

TIPOLOGIA E DENOMINAZIONE	PARTNER	FINALITA'
Rete nazionale LES	MIUR e Licei LES Nazionali	Favorire la condivisione di idee, di opinioni, di esperienze per rafforzare l'identità dell'indirizzo Economico sociale
Rete campana LES	Licei della Regione Campania, Liceo Seneca di Bacoli (NA)	
Progetto PLS (Piano Lauree Scientifiche)	Dipartimento di Chimica - Università Federico II	Attività di orientamento in uscita
Rete nazionale UNESCO	Scuole italiane di ogni ordine e grado associate all'Unesco	Favorire la condivisione dei valori UNESCO
Rete con 48° C.D. "CLAUDIA RUSSO"	Con S.S.1° Solimena; Fondazione Bruno Visentini	Attività laboratoriali musicali per il recupero del patrimonio artistico della città
Rete per LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITA'	Comune di Napoli, otto scuole del territorio, tre Istituti di Ricerca del CNR (Combustione; Biostrutture e Bioimmagini; Endocrinologia e	Per la realizzazione di proposte relative al Progetto Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

	Oncologia sperimentale)	
Rete Licei Musicali (RLM)	Miur e Licei nazionali	Realizzazione di incontri tra i licei musicali e i licei coreutici statali e paritari indirizzati alla definizione di contenuti, ambiti, obiettivi comuni
UNIVERSITA' "FEDERICO II" DI NAPOLI,	DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA	Attività laboratoriali nell'ambito dell'igiene: alimenti, acqua, ambiente
GRENOBLE	INSTITUT FRANÇAIS NAPOLI	Per il conseguimento delle certificazioni linguistiche e per stage formativi all'estero
FONDAZIONE DI TEATRO SAN CARLO NAPOLI	TEATRO SAN CARLO	Per stage di Alternanza Scuola Lavoro e attività laboratoriali
COMUNE DI NAPOLI	CEICC - SERVIZIO COOPERAZIONE DECENTRATA	Attività connesse a tematiche della legalità e della pace
COMUNE DI NAPOLI	MUNICIPALITA' 2	Per l'utilizzo di spazi a verde per attività laboratoriali
Associazione di Promozione Sociale	"Agricoltura 2.0"	Per stage di ASL e laboratori connessi all'educazione ambientale
Associazione di Promozione Sociale	"IOCISTO"	Per stage di ASL e laboratori per la promozione del libro e di attività editoriali
Associazione	"EARTH" Per la tutela giuridica della natura e dei diritti degli animali	Per stage di ASL e laboratori connessi all'educazione ambientale
Associazione	"Montesano 3" - Q.ì. Quartiere intelligente	Per stage di ASL e laboratori connessi all'educazione ambientale, alla cittadinanza, alla

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

		legalità
Associazione	Per lo Sviluppo della Persona e del Potenziale Umano (ASPU)	Per stage di ASL e laboratori connessi alla prevenzione delle nuove dipendenze
"SPALSH RECORDING STUDIO" Sas	Sala di registrazione ed editoria musicale	Per stage di ASL e laboratori di registrazioni audio in studio e live
Soc. Coop. Soc. ONLUS	Millepiedi	Per stage di ASL e laboratori connessi all'assistenza sociale
Associazione di Promozione Sociale ONLUS"	Traparentesi	Per laboratori di lingua italiana per alunni stranieri
Associazione ONLUS	QUARTIERI SPAGNOLI	Per attività di recupero e percorsi formativi per giovani del territorio in abbandono scolastico
Impresa sociale Onlus	Associazione LESS	Per progetto "SCUOLA DI COMUNITÀ" - POR CAMPANIA FSE 2014-2020

3. IL PIANO DI MIGLIORAMENTO (pdm). IL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV)

Nella definizione del presente Piano Triennale la scuola ha tenuto conto, oltre che degli obiettivi educativi generali di cui al precedente punto 2.A., anche delle risultanze dell'Autovalutazione d'istituto, contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) compilato al termine dell'anno scolastico 2014-2015 e relativo all'anno scolastico 2013-14.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Si riprendono qui gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

3. A. RAV: LE PRIORITÀ E I TRAGUARDI

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici		
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Miglioramento esiti prove nazionali di Matematica.	Raggiungimento media regionale
	Miglioramento esiti prove nazionali di Italiano	Raggiungimento media nazionale
Competenze chiave e di cittadinanza		
Risultati a distanza	Successo degli studenti nei successivi percorsi di studio	-Monitoraggio -Protocolli formalizzati/procedure condivise -Coinvolgimento OO.CC.
	Inserimento nel mondo del lavoro	-informazioni su inserimenti nel mondo del lavoro (apprendistato, formazione universitaria) -Dati studenti occupati dopo 3/5 anni dal diploma

Per la definizione delle proprie PRIORITA' la scuola ha scelto di assumere come riferimento gli esiti riportati dagli alunni nelle prove standardizzate nazionali e gli esiti nei risultati a distanza. Entrambe le priorità sono finalizzate a migliorare il successo formativo degli alunni e all'acquisizione di competenze funzionali al contesto territoriale di riferimento nell'ottica di un proficuo inserimento nel mondo del lavoro e/o del prosieguo degli studi universitari.

In tal senso, il successo formativo dovrà essere assicurato anche attraverso una adeguata riprogettazione della stessa offerta formativa e degli stessi curricula d'istituto per garantire una congruenza tra la trasformazione del mercato del lavoro e le necessarie competenze per entrare a farne parte. A tale scopo l'obiettivo è quello di implementare un sistema di raccolta sistematica dei dati in esito ai risultati a distanza al fine della costituzione di una banca dati.

3. B. RAV: OBIETTIVI DI PROCESSO

L'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi i seguenti obiettivi:

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE	Sollecitare la riflessione dei dipartimenti per individuare obiettivi e strategie volti al raggiungimento della media degli standard nazionali.
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	
CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO	Predisporre attività di rilevazione coordinate da docente referente (ad es.: a) realizzazione di un modulo per il consiglio orientativo sulla scelta da attuare da consegnare agli alunni e alle famiglie b) questionario sulle aspettative e gli orientamenti destinato agli alunni del triennio)
STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

La definizione degli obiettivi è stata elaborata in base agli esiti del processo di autovalutazione e ai valori degli indicatori

3. C. RAV: RISULTATI PROVE INVALSI

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è in

linea con quello di scuole con background socioeconomico e culturale omologo. La varianza tra classi in italiano e in matematica è uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi che in italiano e matematica si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è in linea con la media nazionale. Nel complesso la situazione scolastica presenta qualche criticità

3. D. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI CONSEGUENTI AL PDM

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

- Condivisione degli obiettivi di miglioramento.

ed i seguenti punti di debolezza:

Background culturale carente; • Livello socio-economico deprivato; • Modeste competenze base degli allievi in ingresso; • Scarso interesse allo studio inteso come costruzione della cultura; • Problematiche sociali e personali; • Bassa partecipazione delle famiglie; • Scarsa sensibilità rispetto alle regole interne

A partire da questa analisi, dai risultati delle prove INVALSI, dai risultati degli scrutini al termine dell'anno scolastico 2014-15, allo scopo di migliorare il successo formativo dei propri alunni, agendo sull'ambiente di apprendimento e su una didattica sempre più incentrata sulla multimedialità, per assicurare il successo formativo di tutti e per favorire nel contempo le eccellenze, senza trascurare gli alunni BES o DSA, la scuola ha deciso di integrare per il prossimo triennio, le priorità, i traguardi e gli obiettivi del RAV con i seguenti:

OBIETTIVI FORMATIVI di cui al comma 7 della legge 107/2015	OBIETTIVI PRIORITARI PER LA SCUOLA
--	---

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning);	Potenziare l'aspetto comunicativo della lingua italiana e delle lingue straniere (inglese, francese, spagnolo e tedesco) anche attraverso la metodologia CLIL
b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;	Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto.
c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;	Potenziare e migliorare i livelli di conoscenza tecnica dello strumento musicale. Approfondire e sviluppare l'elemento espressivo della musica, privilegiando la pratica dello strumento, sia come solista che nelle diverse formazioni cameristiche e d'insieme. Privilegiare i rapporti di interdisciplinarietà in particolare tra le discipline dell'area umanistico - letteraria e Teoria Analisi e Composizione e Tecnologie Musicali
e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;	Acquisire capacità di riconoscere il valore dei diritti e delle risorse ambientali attraverso percorsi di formazione alla cittadinanza incentrati su nuove metodologie di studio di tipo laboratoriale
f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;	Acquisire tecniche innovative per la produzione e la diffusione delle immagini
g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;	Potenziare le attività per l'avviamento alla pallavolo promosse nell'ambito del centro sportivo scolastico e del laboratorio di danza, implementando specifiche iniziative rivolte ad alunni con disabilità
h) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo	Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento.



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

del lavoro;	
i) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;	Progettare per competenze utilizzando la didattica laboratoriale come ambiente di apprendimento prioritario
l) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;	Progettare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, ivi compresi i BES ed i DSA utilizzando anche le risorse dell'organico potenziato
o) Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;	Implementare le risorse ministeriali con risorse PON e POR per attivare percorsi di alternanza sin dalle classi III
q) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;	Valorizzare le eccellenze con progetti a respiro nazionale ed europeo (stage linguistici e aziendali all'estero, attraverso finanziamenti PON e POR)
r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;	attivazione di corsi di Italiano come L2
s) Definizione di un sistema di orientamento	Valorizzare la funzione orientativa della didattica in maniera trasversale per tutte le discipline per lo sviluppo delle capacità di conoscere le proprie attitudini, conoscere l'ambiente in cui si vive e di fare scelte autonome e consapevoli e di costruire un progetto di vita.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola in vista di questi risultati si è dotata di criteri di valutazione organici e sistematici delle attività curriculari ed extracurriculari in cui gli alunni sono coinvolti a pieno titolo. Per raggiungere le proprie finalità, la scuola intende avvalersi prioritariamente delle risorse interne ma – se indispensabile – farà ricorso anche a professionalità esterne, recependo altresì gli input provenienti dal territorio.

4. PROGETTAZIONE

Per il conseguimento degli obiettivi indicati nel precedente punto 3.D, la scuola intende realizzare nel prossimo triennio scolastico i seguenti progetti. Ogni progetto curriculare o extracurriculare indicato è corredato di una scheda progettuale che è agli atti della scuola, così come previsto dal D.l. 44/2001. Nella scheda sono evidenziati gli obiettivi formativi, le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per la realizzazione del progetto.

N	TITOLO PROGETTO	C U R R I C U L A R E	E X T R A C C U R R I C U L A R E	OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI	INDICATORI PER IL MONITORAGGI O IN PROGRESS	RISULTATI ATTESI	RISORSE UMANE IMPEGNATE
1	Progetti di recupero delle competenze di base	X	X	Acquisire un diverso metodo di studio ripercorrendo le specifiche unità didattiche di apprendimento relative ai contenuti dei programmi già svolti	Registrare il progressivo superamento delle situazioni di scompenso tra alunni di uno stesso gruppo classe	Padronanza delle competenze di base oggetto degli interventi .	A051 A047 A049

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2	Progetti di potenziamento delle competenze digitali		X	Acquisire una progressiva familiarità e conoscenza delle potenzialità didattiche offerte dalle nuove Tecnologie	Accedere in modo consapevole e responsabile agli specifici laboratori e alle specifiche attività	Usare le nuove tecnologie, in ambito didattico, per reperire, valutare, conservare, produrre, risolvere situazioni problematiche, comunicare, presentare e scambiare informazioni	A049
3	Progetti di potenziamento delle competenze in lingua estera e sportelli didattici per il recupero e potenziamento delle lingue straniere		X	Interagire in modo efficace in contesti multiculturali	Sviluppare la capacità di conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale	Acquisizione della certificazione dei livelli di competenza raggiunti in relazione al Quadro Europeo Comune di Riferimento	A346 A246 A546
4	Il Novecento storico culturale in Germania		X	Classe quinta linguistico Comprendere aspetti particolari della storia europea	Sviluppare la capacità di conversazioni in lingua tedesca a partire da argomenti storici e culturali	Padronanza delle conoscenze della civiltà tedesca	A546
5	Italiano per gli alunni stranieri		X	Incentivare la motivazione scolastica Ristabilire la comunicazione fra alunni e docenti	Progressiva comprensione sia orale che scritta	Produzione orale e scritta di brevi comunicazioni	Con l'apporto di agenzie di formazione esterne e senza oneri finanziari per la scuola
6	Progetto per l'inclusività alunni con BES	X		Sviluppare un atteggiamento di fiducia nelle personali capacità di inserirsi efficacemente nel processo di apprendimento	Integrarsi nel proprio gruppo classe	Acquisizione di autonomia	Docenti di sostegno
7	"Diritti uguali per un mondo che cambia" Rete delle Scuole UNESCO ITALIA	X		Rafforzare l'idea di una cittadinanza attiva e democratica. Rif: punti d) ed e) della Legge 107/2015	Saper identificare i diritti umani	Acquisizione della capacità di riconoscere il valore dei diritti e delle risorse ambientali attraverso percorsi di	19A (A46)

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

						formazione alla cittadinanza incentrati su nuove metodologie di studio di tipo laboratoriale	
8	Progetto "PERSONALIZZIAMO LA SCUOLA" Ideazione , progettazione e realizzazione di alcuni trompe-l'oeil sulle pareti della scuola		X	Familiarità e personalizzazione degli spazi scolastici. Sviluppo del rispetto dei beni comuni	Ideazione di bozzetti valutati da una giuria interna e esterna	Realizzazione di almeno un'opera	A051 e docenti di sostegno
9	Scambio culturale con scuole estere	x	x	Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento ad altre lingue dell'Unione europea	Uso delle lingue straniere in "situazione"	Acquisizione della identità europea	A051
10	Progetto per la preparazione ai Test d'ingresso ai corsi di laurea ad indirizzo scientifico		X	Sviluppo delle abilità specifiche per lo svolgimento dei Test	Registrare il progressivo superamento	Acquisizione di competenza nella esecuzione dei test	A060 e/o A049
11	Progetto di Geostoria del territorio Campano per alunni diversamente abili e in collaborazione degli alunni che non si avvalgono dell'ora di religione	X	X	Orientarsi nella propria città. Sviluppo della percezione visiva attraverso la individuazione di elementi artistici	Orientarsi su percorsi prefissati	Saper riconoscere un'opera d'arte	Docenti di sostegno
12	Orchestra permanente del Liceo Margherita di Savoia		X	Valorizzare le eccellenze in campo musicale	Progressiva capacità di integrazione delle diverse componenti strumentistiche	Acquisizione di competenza nella realizzazione di un buon prodotto musicale Saper eseguire in formazioni cameristiche e d'insieme	Docenti di musica
13	Microcosmi elettronici Rassegna di musica elettronica		X	Divulgazione della musica elettronica attraverso l'ascolto di esempi della produzione del genere	Saper riconoscere matrici storiche e geografiche, gli strumenti, e le personalità degli autori del genere	Acquisizione di competenza nel collegare il genere musicale con esempi di visual art	A031 Ed. Musicale

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

14	Osservatorio sul disagio sociale e l'inclusione			Sostenere i docenti e i genitori di allievi con disturbi e difficoltà di apprendimento	Conduzione di piccoli gruppi con finalità riabilitative	Organizzazione di screening sull'attività di apprendimento	Attività senza oneri a cura del Centro L'Etourdit
15	Laboratorio teatrale		X	Sviluppare competenze artistiche e capacità creative attraverso il "fare teatro"	Rilevare, la progressiva acquisizione delle tecniche di mimica, interpretazione e memorizzazione	Recita finale di un testo teatrale	A049 e/o A047
16	Laboratorio di lettura del testo filosofico		X	Sviluppare le capacità di problematizzazione e di riflessione critica della realtà	Padronanza nella lettura del testo filosofico	Saper cogliere la struttura logico-epistemologica di un testo filosofico e saper produrre brevi testi incentrati su contenuti di rilevanza filosofica	A036
17	Trekking urbano		X	Avviare alla camminata sportiva abbinandola alla scoperta di contenuti storico-culturali del territorio	Raccogliere con taccuini, penne, foto, ecc, dati relativi ai luoghi che saranno attraversati nel corso delle escursioni-passeggiate	Promuovere la educazione alla salute attraverso uno specifico modello di fruizione del territorio.	A029
18	CLASSE AMICA FAI far presentare agli alunni un monumento della città generalmente non fruibile dal pubblico	X		conoscere un monumento della città - fare una relazione e/o schedatura scritta del monumento - presentare oralmente il monumento - lavorare in gruppo	controllare che il progetto si svolga secondo i tempi previsti e stabiliti dal FAI	Presentare il monumento prscelto con la dovuta padronanza e conoscenza	A051 e A246 A346 A546
19	Laboratorio di danza (Passi nell'arcobaleno)		X	Sviluppare la creatività attraverso la coreografia intesa come un'opera d'arte in cui confluiscono il linguaggio corporeo, figurativo e musicale	Saper compiere progressivamente, con fluidità e sincronia nei movimenti, passi e spostamenti individuali e in gruppo sempre più complessi	Realizzazione di uno spettacolo di danza al termine di ogni anno scolastico	A029
20	Progetto Cineforum			Promuovere una estetica	Saper leggere ed analizzare	Acquisire la consapevolezza	Docenti del dipartimento

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

	rassegna cinematografica	X		dell'immagine e l'acquisizione delle potenzialità del linguaggio degli audiovisivi.	criticamente i film della rassegna con l'ausilio di specifiche schede di lettura	che il cinema costituisce uno strumento di conoscenza e problematizzazione della realtà, volto a favorire il dialogo, la integrazione e il confronto fra culture diverse	Umanistico letterario coordinati dalla Funzione strumentale per Visite guidate e viaggi
21	Progetto di educazione al Teatro – partecipazione a spettacoli nei teatri del territorio	X		Promuovere e divulgare l'educazione al teatro e al suo linguaggio	Riuscire a leggere, analizzare e comprendere i testi teatrali oggetto degli spettacoli	Stimolare, al di fuori dell'ambito scolastico, la fruizione autonoma di spettacoli teatrali	Docenti del dipartimento Umanistico letterario coordinati dalla Funzione strumentale per Visite guidate e viaggi
22	Progetto Biblioteca per la scuola e il territorio	X	X	Riorganizzare il servizio e la catalogazione per consentire la consultazione dei libri disponibili	Percorsi di lettura collettiva	Incentivare la lettura	A051 e A246
23	Incontro con l'autore, e laboratorio di lettura e scrittura	X	X	Familiarizzare con la lettura e la scrittura attraverso incontri con autori di libri letti in precedenza	Scrivere recensioni sempre più complesse dei testi letti	Produrre "la pagina che non c'è" da ipoteticamente inserire nel romanzo letto rispettando stile, linguaggio e caratteristiche del testo	A051
24	Laboratorio di scrittura di Scienze Umane		X	Preparazione degli alunni del corso di Scienze Umane in vista degli esami di stato per la redazione del saggio breve discipline di indirizzo	Riuscire a produrre testi sempre più complessi incentrati sulle scienze umane	Saper redigere un saggio breve	A036
25	Progetto Corso di solfeggio		X	Acquisire scioltezza e continuità nella lettura solfeggiata Eseguire lettura intonata a prima vista nelle chiavi	Migliorare il senso ritmico e la precisione nel leggere partiture nelle diverse chiavi	Comprendere le strutture di fraseggio visibili in partitura e agevolare la lettura	A031 Ed. Musicale



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

				principali		estemporanea	
26	Italy Reads	X		Lettura ed analisi di classici della letteratura americana	Sviluppare la capacità di conversazioni in lingua inglese culturali	Padronanza delle conoscenze della civiltà americana	In collaborazione della John Cabot University senza oneri per la scuola A346
27	Avviamento alla pratica sportiva: Pallavolo, Tennis da tavolo		X	Suscitare nei giovani la consuetudine al movimento e allo sport	Sviluppare le abilità tecnico-motorie e tecnico-tattiche nelle discipline attraverso la partecipazione a tornei interni	Capacità di collaborare, all'interno di una squadra, con i propri compagni al raggiungimento di uno scopo comune	Docenti di A029

ULTERIORI PROGETTI IMPLEMENTATI DAL COLLEGIO (13 OTTOBRE 2017 – DELIBERA N. 22) PER L'ANNO SCOLASTICO 2017-18

N	TITOLO PROGETTO	C U R R I C U L A R E	E X T R A C U L T U R A R E	OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI	INDICATORI PER IL MONITORAGGIO IN PROGRESS	RISULTATI ATTESI	RISORSE UMANE IMPEGNATE
28	Laboratorio Jazz "BIG BAND" (Gruppo Orchestrale del Liceo Margherita di Savoia)		X	Valorizzare le eccellenze in campo musicale	Progressiva capacità di integrazione delle diverse componenti strumentistiche	Acquisizione di competenza nella realizzazione di un buon prodotto musicale Saper eseguire in formazioni d'insieme	
29	Incontro sulla legalità	X		Educazione alla legalità			Don Aniello Manganiello
30	Seminario su: Le quattro giornate di Napoli e la Napoli	X					Prof. Guido D'Agostino

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

	repubblicana						
31	Seminario su: 500 anni di Riforma Protestante	X					Pastora Protestante
32	Equilibrio, flessibilità e armonia – metodo Feldenkrais	X					Franca de Cicco
33	La musica del sole, viaggio nel '700 musicale napoletano	X	X				
34	La nostra biblioteca per il corso serale	X					
35	Incontro su prevenzione e sicurezza	X					Francesca Fava – URP Commissario di Polizia
36	Le nove città di Napoli	X					D.ssa Bianca Ferrara
37	Virgilio e la poesia augustea	X					Prof Ariemma Enrico
38	Percorsi della prosa latina in età imperiale: Seneca e Tacito	X					Prof Ariemma Enrico
39	Lectio Magistralis su Unità d'Italia, Mezzogiorno e sviluppo economico-sociale	X					Prof. Aurelio Musi
40	Le professioni delle relazioni d'aiuto nei vari ambiti del vivere umano						



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ULTERIORI PROGETTI IMPLEMENTATI DAL COLLEGIO (29 OTTOBRE 2018) E DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO (31-10-2018 DEL. N. 63) PER L'ANNO SCOLASTICO 2018-19

N	TITOLO PROGETTO	C U R R I C U L A R E	E X T R A C C U R R I C U L A R E	OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI	INDICATORI PER IL MONITORAGGIO IN PROGRESS	RISULTATI ATTESI	RISORSE UMANE IMPEGNATE
41	Incontro con l'autore, e laboratorio di lettura e scrittura	X	X	Familiarizzare con la lettura e la scrittura attraverso incontri con autori di libri letti in precedenza	Scrivere recensioni sempre più complesse dei testi letti	Produrre "la pagina che non c'è" da ipoteticamente inserire nel romanzo letto rispettando stile, linguaggio e caratteristiche del testo	Insegnanti delle discipline coinvolte ed esperti esterni (autori, docenti universitari, ecc)
42	"IO LEGGO PERCHE" In collaborazione con AIE						
43	LIBRIAMOCI (progetto del MIUR)						
44	"NAPOLI TIME"						
45	Attività seminariali e convegni su: - approfondimento ed esame di opere classiche - legalità, bullismo, cyberbullismo - abuso di alcol, droghe moderne - malattie sessualmente trasmesse - cambiamenti climatici e adattamento a nuovi stili di vita - giornate nazionali della memoria e sulla - approfondimento ed esame di eventi del passato	X					

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

46	ORCHESTRA SINFONICA ARCHI	X		Valorizzare le eccellenze in campo musicale	Progressiva capacità di integrazione delle diverse componenti strumentistiche	Acquisizione di competenza nella realizzazione di un buon prodotto musicale Saper eseguire in formazioni cameristiche e d'insieme	Docenti di musica
47	ORCHESTRA DI FIATI	X					
48	ORCHESTRA DI CORDE PIZZICATE	X					
49	ENSEMBLE DI PERCUSSIONI	X					
50	ENSEMBLES DI MUSICA DA CAMERA	X					
51	CORO	X					
52	MUSICA SOLISTICA	X					
53	Festival della Filosofia in Magna Grecia		X	Promuovere l'interesse verso una didattica della filosofia e per la valorizzazione di luoghi storico-archeologici, simboli della cultura mediterranea	Sviluppare la capacità di analisi su temi di interesse filosofico	Acquisizione di conoscenze specifiche sui luoghi storici e di interesse filosofico ed archeologico della Magna Grecia	Docenti di A18 e A19

4. A. PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

SETTORE	IN AZIENDA O SIMULAZIONE D'IMPRESA	DURANTE ANNO SCOLASTICO O PERIODO ESTIVO	CLASSI 2016-17 corsi di 60 ore	CLASSI 2017-18 corsi di 70 ore	CLASSI 2018-19 corsi di 70 ore
-Biologia; -Chimica; -Biotecnologie; -Innovazioni tecnologiche multimediali	AZIENDA -Università Federico II, Dipartimento di Biologia -Istituzione Museale	DURANTE ANNO SCOLASTICO	III AS	IV AS	V AS
-Recupero del disagio sociale; -Innovazioni tecnologiche multimediali; -Comunicazione e gestione di eventi culturali	AZIENDA - Associazioni e/o cooperative di volontariato o di accoglienza stranieri; - Ludoteche; - SERT; - Istituzione	DURANTE ANNO SCOLASTICO	III AU III BU	IV AU IV BU	V AU V BU

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

	Museale				
-Mediazione culturale; -Turismo; -Arte; -Interculturalità; -Comunicazione e gestione di eventi culturali	AZIENDA -Università Federico II; -Università L'Orientale; -Agenzie di viaggio; -Musei; -Fondazioni; -FAI	DURANTE ANNO SCOLASTICO	III AL III BL III CL	IV AL IV BL IV CL	V AL V BL V CL
-Servizi giuridico-economici Innovazioni tecnologiche multimediali	AZIENDA -Ufficio del Giudice di Pace; - Tribunale; - Banche e istituti di credito; - periodici di informazione economica; - studi di assistenza legale e/o fiscale	DURANTE ANNO SCOLASTICO	III AE	IV AE	V AE
-Orchestra; -Tecnici del suono; -Musicoterapia; -Trascrizione di partiture antiche	AZIENDA -Fondazione Teatro San Carlo; -ISFOM; -Studio di registrazione	DURANTE ANNO SCOLASTICO	III AM III BM	IV AM IV BM	V AM V BM
Una Commissione paritetica, costituita da docenti, studenti e genitori, effettuerà durante le previste attività, una rilevazione del grado di "soddisfazione" degli alunni partecipanti ai percorsi					

4.B PROGETTI CON FINANZIAMENTI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (FSE) 2014-2020

PROGETTI GIA' AUTORIZZATI (in fase di esecuzione)		MODULI
Avviso n. 2999 del 13-03-2017	Orientamento e ri-orientamento	1. Orientamento per il secondo ciclo "Cosa farò da grande?" I (Prima annualità conoscenza dei percorsi di studio) 2. Orientamento per il secondo ciclo "Cosa farò da grande?" II (Seconda annualità -preparazione per i test d'ingresso)

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

		3. Orientamento per il secondo ciclo LES ORIENTA. MODULO I (Prima annualità-conoscenza dei percorsi di studio) 4. Orientamento per il secondo ciclo LES ORIENTA. MODULO II (Seconda annualità-preparazione per i test d'ingresso)
Avviso n. 3504 del 31-03-2017	Potenziamento della cittadinanza europea	1. Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B Apprendre l'Europe 2.- Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3C Learn Europe 3.-Potenziamento linguistico e CLIL "À nous l'Europe!" 4.-Mobilità transnazionale Working Towards No Borders
Avviso n. 3340 del 23-03-2017	Competenza di cittadinanza globale	1.- Educazione alimentare, cibo e territorio L'uomo è ciò che mangia 2.- Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport "La gioia di vivere" 3.- Educazione ambientale CHE TEMPO FARA' ... DOMANI? 4. Cittadinanza economica Economia circolare. Dalla scuola economica napoletana alla sharing economy 5. Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva Il nostro spazio per dire, capire, crescere: il



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

		giornalino del Margherita di Savoia
Avviso n. 3781 05-04-2017	Potenziamento dei percorsi di alternanza	1. Percorsi di alternanza scuola-lavoro in filiera "A SCUOLA DI PARCHI URBANI" 2. Percorsi di alternanza scuola-lavoro in filiera "#DIPENDE.....DA TE" 3. Percorsi di alternanza scuola-lavoro in filiera PROFESSIONE MUSICA: dall'orchestra alla sala d'incisione 4.- Percorsi di alternanza scuola-lavoro all'estero MON PREMIER STAGE EN FRANCE
PROGETTO IN RETE CON ALTRE SCUOLE, ENTI, ASSOCIAZIONI		MODULI
Avviso n. 4427 02-05-2017	il potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico Rete costruita in verticale, per una didattica orientativa in graduale continuità, dalla scuola primaria, alla scuola secondaria di primo e secondo grado: 1) 48° C.D. Madre Claudia Russo (capofila) 2) S.S.1° Solimena 3) S.S. 2° Margherita di Savoia 4) Ente Locale 5) Fondazione Bruno Visentini	Moduli della ns scuola: 1. "MARKETING CULTURALE E TURISMO ESPERIENZIALE" 2. La Biblioteca "Quattrin" del Liceo Margherita di Savoia: un bene da salvare 3. ACQUA E ACQUE. Usi, luoghi e strutture di distribuzione Un percorso di ricerca ed osservazione alla scoperta dell'acqua nel nostro territorio 4. Sulle note dell'Arte 5. Scoprire e raccontare il nostro patrimonio artistico in lingua straniera
AVVISO "SCUOLA DI COMUNITÀ" POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 E OBIETTIVO SPECIFICO 6 -	Con Associazione LESS - Impresa sociale Onlus	

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

AZIONE 9.1.2		
PROGETTO CATERINA Bando "NUOVE GENERAZIONI"	TRAPARENTESI ONLUS Impresa Sociale Con i Bambini S.r.l.	
PROGETTI ACCETTATI E IN ATTESA DI AUTORIZZAZIONE		MODULI
Avviso n. 2775 08-03-2017	Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità	1. Rafforzamento delle competenze per lo sviluppo di un'idea progettuale Educazione all'imprenditorialità turistica - 2. Conoscenza delle opportunità e delle modalità del fare impresa Educazione all'imprenditorialità turistica
Avviso n. 4294 27-04-2017	Progetti di inclusione sociale e integrazione	1. Lingua italiana come seconda lingua (L2) 2. LABORATORIO TEATRALE 3. L'ARTE COME SCENARIO DA VIVERE: ideazione, progettazione e realizzazione di alcuni trompe l'oeil per la decorazione di alcune pareti degli spazi comuni della scuola - - 4. Sport e gioco "Passi nell'arcobaleno"
Avviso n. 4396 09-03-2018	Competenze di base Seconda edizione	1. Italiano per stranieri ITALIANO PER STUDIARE 2. Lingua madre LEGGO, SCRIVO, FACCIO... CIAK! 3. La matematica: un gioco da ragazzi! 4. Scienze NAVIGANDONELLE "CHIARE, FRESCHE E.. DOLCI ACQUE". Un percorso di ricerca ed osservazione alla scoperta dell'acqua 5. Lingua straniera "Write or Right English Correctly?"

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

		6. Lingua straniera "Impossible n'est pas français!" 7. Lingua straniera Lets or Let's learn English? 8. Lingua straniera "PON a prueba tu español"
Avviso n. 4395 09-03-2018	Inclusione sociale e lotta al disagio Seconda edizione	1. Musica strumentale; canto corale "Imparare InCANTANDO" 2. Arte; scrittura creativa; teatro "IMPARARE TEATRANDO" 3. Arte; scrittura creativa; teatro Laboratorio teatrale e corale: Il Barbiere di Siviglia (Rossini l'arte la comicità il canto)
Avviso n. 9901 20- 04-2018	Potenziamento dei percorsi di Alternanza Scuola-lavoro Seconda edizione	1. Percorsi di alternanza scuola-lavoro in filiera "A SCUOLA DI PARCHI URBANI" 2. Percorsi di alternanza scuola-lavoro in filiera "#DIPENDE.....DA TE" 3. Percorsi di alternanza scuola-lavoro in filiera PROFESSIONE MUSICA: dall'orchestra alla sala d'incisione 4. Percorsi di alternanza scuola-lavoro all'estero MON PREMIER STAGE EN FRANCE

4. C. ATTIVITA' CLIL E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Per quanto riguarda il potenziamento dell'aspetto comunicativo della lingua italiana e delle lingue straniere (inglese, francese, spagnolo e tedesco) la nostra scuola prepara e coadiuva gli allievi, con specifiche attività extracurricolari, al

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

conseguimento delle certificazioni linguistiche, previste dal “Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue straniere” (QCER), rilasciate da enti certificatori esterni abilitati e riconosciuti dal MIUR. Il potenziamento delle lingue è conseguito poi anche attraverso la metodologia CLIL”. In tal senso, sin dall’anno scolastico 2017-18 la scuola ha avviato, per un gruppo di 5 docenti, una formazione specifica con Corsi linguistici e metodologico-didattici CLIL riservati a docenti di scuola secondaria di II grado ai sensi dell’art. 36 del DM 851/2017 e del Decreto direttoriale AOODPIT prot. 1225/2017.

5. L'ORGANIZZAZIONE

DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof. CROCENTI Giuseppina Maria Wally
Direttore amministrativo	Dott. Claudia Di Cecilia
Docenti	146
Docenti collaboratori DS	2
Funzioni strumentali	4
Assistenti Amministrativi	6
Collaboratori scolastici	10
Tecnici di laboratorio	2

Inoltre, l'organizzazione della scuola è articolata in:

CS (Comitato Scientifico, ex D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89)

Gruppo di miglioramento

Comitato per la valutazione del servizio degli insegnanti

Responsabili di indirizzo

Dipartimenti disciplinari

Coordinatori di classe

Referente CLIL

Referente Alternanza scuola lavoro

Referente G.P.A.

Referente GLH

Animatore Digitale

Commissioni

Responsabile del Teatro

Responsabile Biblioteca

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Responsabili di laboratori

Nominativi e compiti assegnati sono indicati in Organigramma / mansioni pubblicato sul sito istituzionale della scuola.

6. RISORSE UMANE NECESSARIE

Fabbisogno dei posti comuni, di sostegno dell'organico dell'autonomia e di potenziamento dell'offerta formativa

ORGANICO SCUOLA <u>NAPM39000N</u> Triennio Anni Scolastici 2016-2017; 2017-2018; 2018-2019		
POSTI COMUNI	POSTI DI SOSTEGNO	POSTI ORGANICO AUTONOMIA OTTENUTO (Potenziamento) 14 unità
132	14	1 unità di A029 <u>Ed.Fisica</u> --- 1 unità di A031 Ed. Musicale --- 1 unità di A036 Filosofia, Psicol., Scienze ed. ----- 1 unita' A047 Matematica ----- 1 unità di A049 Matematica e Fisica per semiesonero per Secondo Collaboratore (A049) e per corsi di recupero competenze di base in orario antimeridiano per gruppi di livello e corsi pomeridiani ----- 1 Unità di A051 Materie Letterarie e Latino per corsi di recupero competenze di

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

		base in orario antimeridiano per gruppi di livello e corsi pomeridiani per recupero e consolidamento delle competenze di base e corsi di italiano come L2 (considerata la presenza di una numerosa comunità cingalese sul territorio) recupero e consolidamento delle competenze di base ---- 1 unità di A060 <u>Scienze per Semi Esonero Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico</u> ---- 1 unità di A246 <u>Lingua e civiltà Francese</u> 1 unità di A346 <u>Lingua e civiltà Inglese</u> 1 unità di A546 <u>Lingua e civiltà Tedesca</u> ---- 1 unità di AD02 <u>Sostegno Area umanistica-linguistica-musicale per supporto alunni con DSA e con deprivazione culturale</u> ---- 3 unità di AD04 Area Psicomotoria ---- Tutte le unità professionali di potenziamento richieste saranno impegnate anche in <u>supplenze brevi</u>
--	--	--

FABBISOGNO RISORSE UMANE TRIENNIO 2016-2019 - SERALE

ORGANICO SCUOLA <u>NAPM390503</u> CORSO SERALE	A.S.	POSTI COMUNI	POSTI DI SOSTEGNO	POSTI ORGANICO POTENZIATO	CLASSE DI CONCORSO	MOTIVAZIONI (Tempo pieno, tempo prolungato, pluriclassi, etc.)

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

	16/17 17/18 18/19	8	0	0	/	/
--	-------------------------	---	---	---	---	---

FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO ED AUSILIARIO

	N.CLASSI 47	N.ALUNNI 883	N.UNITA' DI PERSONALE
DSGA			1
Collaboratori scolastici			12
Assistenti amministrativi			7
Assistenti tecnici			2
TOT			22

7. FORMAZIONE PERSONALE

Ai sensi dell'art.1, comma 124, della legge 107/2015 la scuola intende realizzare il seguente Piano di formazione del personale docente per far fronte alle criticità emerse dal RAV e agli obiettivi indicati dal PDM:

- ☐ La didattica per competenze;
- ☐ L'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica;
- ☐ La didattica laboratoriale;
- ☐ Il trattamento degli alunni con Bisogni educativi speciali.

PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI TRIENNIO 2016-2019

- Il Collegio dei docenti
APPROVA

PREMESSA

La Nota ministeriale n. 2915 del 15/09/2016 esplicita che *l’obbligatorietà*, “intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente... non si traduce, quindi, automaticamente in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma nel rispetto del contenuto del piano”

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano per la Formazione dei docenti (DM 797 19/10/2016) rappresenta un quadro di riferimento istituzionale della formazione in servizio; definisce le priorità e le risorse finanziarie, delineando un sistema coerente di interventi per la formazione e lo sviluppo professionale; ha l'obiettivo di promuovere connessioni tra le priorità nazionali, i piani formativi delle scuole e delle loro reti e i bisogni professionali dei docenti.

Il Collegio dei docenti, riconoscendo la formazione come *"ambiente di apprendimento continuo"*, un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze volte alla promozione dell'efficacia e della qualità dell'Offerta Formativa, adotta il Piano di formazione triennale d'Istituto.

Le attività di formazione dei docenti dovranno intendersi in coerenza con le rilevanzze generali della comunità scolastica individuate nei documenti d'Istituto PTOF - RAV - Piano di Miglioramento.

❖ LIVELLI DELLA PROGETTAZIONE FORMATIVA

LIVELLO NAZIONALE	MIUR	Piano Nazionale per la Formazione che detta le priorità
LIVELLO REGIONALE	USR	Costituzione di Reti negli Ambiti territoriali
LIVELLO DELLE RETI DI SCUOLE	SCUOLA POLO	Progettano e organizzano la Formazione del personale, tenendo conto delle esigenze delle singole scuole ed individuano una scuola polo
LIVELLO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO	COLLEGIO DEI DOCENTI	Piano di Formazione d'Istituto, in raccordo con il Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV), il Piano di Miglioramento (PdM), il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)
LIVELLO DEI DOCENTI	PIANO DI SVILUPPO PROFESSIONALE	Esprimono i propri bisogni formativi

PRIORITÀ DEL PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE D'ISTITUTO

Il Liceo "Margherita di Savoia"

- ✓ attraverso la rilevazione dei bisogni formativi dei singoli docenti effettuata in sede di Dipartimenti
- ✓ sulla base delle nove priorità evidenziate nelle tre aree strategiche indicate nel Piano Nazionale di Formazione

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

PRIORITA' DEL PIANO NAZIONALE	PRIORITA' DEL NOSTRO PIANO DI ISTITUTO (in ordine di preferenza)
<i>COMPETENZE DI SISTEMA</i>	
• Autonomia didattica e organizzativa	1) Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
• Valutazione e miglioramento	2) Lingue straniere
• Didattica per competenze e innovazione metodologica	3) Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

- ✓ riconoscendo valide e attestabili anche iniziative autonomamente indicate da singoli docenti, purché coerenti con il Piano Nazionale e con il PTOF d'Istituto

ha individuato come prioritarie le seguenti tematiche formative:

❖ UNITÀ FORMATIVE

Il percorso formativo è strutturato in Unità Formative programmate e attuate su base triennale, in coerenza con gli obiettivi previsti nel Piano Nazionale e nel Piano di Formazione del nostro Istituto. Le Unità Formative cui si farà riferimento potranno essere realizzate:

- su iniziativa degli Ambiti territoriali

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO	4) Didattica per competenze e innovazione metodologica
• Lingue straniere	5) Inclusione e disabilità
• Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	6) Integrazione, competenze di cittadinanza globale
• Scuola e lavoro	7) Didattica della visione
COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA	
• Integrazione, competenze di cittadinanza globale	8) Valutazione e miglioramento
• Inclusione e disabilità	9) Autonomia didattica e organizzativa
• Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	10) Ambito artistico-musicale

- su iniziativa individuale dei docenti (utilizzo Carta docenti), in coerenza con il Piano di Formazione d'Istituto

Le Unità Formative possono prevedere:

- Formazione **in presenza**
- Formazione **on-line**
- sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione
- lavoro in rete
- approfondimento personale e collegiale
- documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola
- progettazione

❖ PORTFOLIO PROFESSIONALE DEL DOCENTE

Uno strumento attraverso cui ciascun docente descrive e documenta la propria storia formativa e professionale.

È suddiviso in due parti

- *pubblica* che troverà spazio in una piattaforma on line predisposta dal MIUR
- *riservata* gestita dal docente stesso.

Sarà articolato in

- **CURRICULUM PROFESSIONALE:** altre esperienze professionali, qualifiche, certificazioni, attività di ricerca, pubblicazioni, ...
- **ATTIVITÀ DIDATTICA:** progettazione, documentazione e riflessione sull'attività didattica realizzata, risorse didattiche prodotte, lavoro condotto nell'anno di prova, progettazione di percorsi formativi
- **PIANO INDIVIDUALE DI SVILUPPO PROFESSIONALE:** (da aggiornare periodicamente) esigenze e proposte di crescita professionale

❖ ATTIVITÀ FORMATIVE SVOLTE NELL'A.S. 2016-2017

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ENTE EROGANTE	PRIORITA'	UNITA' FORMATIVA	Durata	TEMPI
MIUR Snodo formativo territoriale	- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	PNSD – Strategie per la didattica digitale integrata – SCUOLA 3.0	• 18 ore	Marzo-aprile 2017
Rete Ambito 14	- Valutazione e miglioramento	La valutazione delle competenze attraverso prove e compiti autentici	• 12 ore in presenza • 9 ore approfondimento personale e verifica • 4 ore pratica didattica/ricerca	Maggio-settembre 2017
	- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	A) Le competenze chiave di cittadinanza nella pratica didattica B) Stesura del profilo delle competenze di italiano nel passaggio da scuola primaria e secondaria e curriculum in verticale C) L'italiano come competenza trasversale per lo studio delle discipline scientifiche in ambito scolastico		
	- Inclusione e disabilità	Procedure metodologiche per la costruzione di attività inclusive		
Rete Ambito 14 Formazione per formatori 2° livello	- Autonomia organizzativa e didattica		• 20 ore in presenza • 20 ore approfondimento personale • 10 ore pratica didattica	Settembre-ottobre 2017
	- Valutazione e miglioramento			
	- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base			
	-Scuola e lavoro			
	-Integrazione, Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			
	Coesione sociale e prevenzione del disagio			
	Inclusione e disabilità			
Sede	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Registro elettronico	3 ore in presenza (docenti)	Ottobre
Sede	-Autonomia didattica e organizzativa	Sicurezza	12 ore	
Sede	- Inclusione e disabilità	Prof. Musciacco - BES	4 ore	
Sede	--Autonomia didattica e organizzativa	Sicurezza luoghi di lavoro	12 ore	
AID	- Inclusione e disabilità	Dislessia amica	40 ore on-line	
Istituto Comprensivo Cuoco-Schipa	-Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	Il mestiere di fare scuola	5 ore	
MIUR	-Lingue straniere	CLIL – Livello C1	120 ore	

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Goethe Institut	-Lingue straniere	Il nuovo Goethe Zertifikat A2	3 ore	
Goethe Institut	-Lingue straniere	Preparazione al modulo d'esame Hören A2/B1	3 ore	
Goethe Institut	Didattica per competenze e innovazione metodologica	Seminario prova Piazza Affari Tedesco	7 ore	
Unità formativa scolastica I.S.I.S. "Giustino Fortunato"	Inclusione e disabilità	"Felicemente docenti"	30 ore	Da 12-01-17 a 29-05-17

❖ REFERENTE DEL PIANO E RELATIVE FUNZIONI

Prof.ssa Enrichetta Di Rosa

- ✓ supporto al personale
- ✓ costituzione di un archivio delle competenze del personale e dei corsi svolti
- ✓ diffusione delle iniziative di formazione
- ✓ collaborazione con il DS per la valorizzazione delle risorse di Istituto

❖ SITO WEB

Sul sito istituzionale sarà dedicata un'apposita sezione per informazioni relative alle varie opportunità per il personale.

8. FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

La scuola dispone dei seguenti spazi funzionali e laboratori che comportano elevati costi di manutenzione:

1. laboratorio linguistico- multimediale
2. laboratorio storico-umanistico
3. laboratorio di espressività corporea
4. laboratorio di fisica
5. laboratorio di microbiologia
6. laboratorio di chimica e scienze naturali

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

7. quattro laboratori di musica d'insieme
8. due laboratori strumenti a fiato
9. due laboratori di percussione
10. laboratorio di Tecnologie Musicali
11. laboratorio di arpa
12. una sala di registrazione
13. una palestra coperta
14. una biblioteca
15. un archivio storico
16. area espositivo-museale dedicata alla didattica dal 1890 ad oggi e ad apparecchi e materiali di interesse storico-scientifico.
17. il teatro
18. la copisteria
19. laboratorio interventi BES
20. dodici ambienti attrezzati con LIM

Per garantire una didattica che valorizzi gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti anche attraverso la personalizzazione dell'intervento formativo, la scuola è impegnata nel potenziamento della propria dotazione tecnologica.

TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	FONTE DI FINANZIAMENTO
ampliamento e adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento-apprendimento	ASSE II INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE – FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) – OBIETTIVO SPECIFICO – 10.8

9. STRUMENTI DI REGOLAZIONE DELLA VITA SCOLASTICA

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le attività didattiche e la vita scolastica sono disciplinate dai seguenti regolamenti interni e strumenti per la programmazione, consultabili sul sito web istituzionale del “Margherita di Savoia”:

1. Piano Annuale delle Attività;
2. Regolamento d'Istituto;
3. Patto educativo di corresponsabilità;
4. Organigramma;
5. Piano della sicurezza;
6. Piano Nazionale Scuola Digitale;
7. Carta dei servizi;
8. Regolamento del Collegio dei Docenti.

Sono in via di elaborazione i seguenti regolamenti interni e piani di attività:

9. Piano della Comunicazione Interna ed Esterna;
10. Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)
11. Piano Triennale di Formazione dei docenti.

10. ALLEGATI

1. ATTO DI INDIRIZZO del Dirigente Scolastico;
2. PDM (Piano di Miglioramento);

Napoli, 16 novembre, 2017